

# Hanno collaborato

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **82 (2013)**

Heft 2: **Letteratura, Storia, Dialettologia**

PDF erstellt am: **11.08.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

**Hanno collaborato**

NICOLA ARIGONI (1985) ha studiato all'università di Pavia, laureandosi con una tesi in Filologia moderna. Dal 2011 lavora in qualità di ricercatore presso il Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona.

TATIANA CRIVELLI è ordinaria di letteratura italiana presso l'Università di Zurigo. Specialista di studi leopardiani (a lei si devono, tra l'altro, due edizioni critiche e commentate di testi giovanili del Recanatese), le sue pubblicazioni spaziano in diversi ambiti di ricerca, soprattutto fra il Settecento e la contemporaneità. In particolare si è occupata del genere letterario del romanzo, di poesia fra Sette e Ottocento e di scrittura delle donne a partire dal XVI secolo. In quest'ultimo ambito, oltre a numerose pubblicazioni (fra cui gli atti di due convegni internazionali dedicati al petrarchismo femminile e alle protagoniste della letteratura italiana), ha realizzato anche una banca dati sulle poetesse dell'Accademia dell'Arcadia, ora parte del progetto europeo «Women Writers in History». Per altre informazioni e per un elenco dettagliato delle pubblicazioni si veda il sito: [www.rose.uzh.ch/crivelli](http://www.rose.uzh.ch/crivelli).

PAOLO GIR (S-chanf, Engadina 1918 - 2013) ha frequentato le scuole dell'obbligo a Poschiavo, poi i ginnasi di Coira e di Schiers, nonché l'Università per Stranieri di Perugia. Collaboratore per vent'anni del Centro di studi italiani di Zurigo. Cavaliere della Repubblica italiana per le sue attività culturali.

GIORGIA MASONI (Riviera 1987), dopo aver frequentato il liceo di Lugano, ha continuato il suo percorso di studi alla facoltà di Lettere all'Università di Losanna, dove ha conseguito una laurea in Italiano e Storia, con una tesi in Storia contemporanea dal titolo «Svizzera italiana: uso e abuso di un concetto», sotto la direzione della Professoressa Nelly Valsangiacomo. Attualmente è impegnata nel progetto FNS-Sinergia «Transformation schulischen Wissen seit 1830».

IVO ZANONI (Samedan 1966). Scrittore bilingue, scrive poesie, saggi e racconti in italiano e tedesco. Traduce opere di carattere scientifico e letterario. Vive e lavora a Basilea.

FEDERICO ZULIANI (Milano, 1983) si è laureato nel 2008 in Storia del Rinascimento all'università degli studi di Milano, ha conseguito l'anno seguente un'altra laurea in «Cultural and Intellectual History 1300-1650» al Warburg Institute dell'Università di Londra. Presso lo stesso Istituto si appresta a discutere una tesi di dottorato in «Combined Historical Studies» su 'Old Loyalties and New Commitments to Catholicism in post-Reformation Denmark, 1536-1629'. In questi anni ha usufruito di borse di studio di Istituti e di università di vari Paesi. È autore di articoli sulle traduzioni di Beza, sulla conversione di Cristiano II di Danimarca (1530-32), su Giacomo Castelvetro e Machiavelli, nonché su Manzoni in Danimarca, Norvegia e Islanda. Ha in preparazione un volume sull'«Accademia degli Hortolani» di Piacenza (1543-1546).